COMUNE DI APPIGNANO Provincia di Macerata

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Panels Pers

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 27/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Appignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montegranaro, lì 27/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Parnels fermed

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	00
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	۷۲
VEKTICHE DEGLI EQUILIBRI	9
OESTIONE DELL ESERCIVIO 2018	83
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riephogo generale entrate e spese per titoli	0
rolldo pluriennale vincolato (FPV)	1.1
1 Tevisioni di Cassa	10
verifica equifibrio corrente anni 2019-2021	1.4
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	
VERTICA COERENZA DELLE PREVISIONI	1 ~
verifica della coerenza interna	17
V CITICA UCHA COELENZA ESIEMA	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2010 2021	10
ALENTRALE	
Entrate da fiscanta locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Snese per incarichi di collaborazione autori	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	27
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di riserva di cassa	20
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEDITAMENTO	
OSSER VAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Appignano nominato con delibera consiliare n. 42 del 30/11/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 18/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 15/03/2019 con delibera n. 20, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011;
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri

individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- (se non contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- (se non contenuta nel DUP) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti Reg.ne Prev. n. 1477 del 09/07/2018 nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008, contenuto nel DUP;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, contenuto nel DUP;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021:

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 27/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 16/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
D: W	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	795.519,67
di cui:	7 00:010,07
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	357.274,61
c) Fondi destinati ad investimento	22.614,33
d) Fondi liberi	415.630,73
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	• 000
TO THE PRODUCT AT A AMINIMIST RAZIONE	795.519,67

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

Dia	2016	2017	2018
Disponibilità:	470.265,25	599.288,29	1.164.259,56
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0.00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

			RIEPILOGO GENERALE ENTRAT	E PER TITOLI			
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI A TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELL CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'AN 2021
					-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	84966,80	19298,93	26083,91	26096,28
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	730518,45	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	387138,69	0,00		
	- di cul avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	599288,29	1164259,56		
	251 55 6					1 1 12 12	
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	742734,11	previsione di competenza previsione di cassa	2375160,00 2578502,20	2263900,00 2378479,36	2158900,00	2118400,00
Z0000 TTC1 0.3	Trasferimenti correnti	118468,36	previsione di competenza previsione di cassa	722342,00 789343,60	678720,00 722071,41	573894,00	441306,00
30000 TTOLO 2	Entrate extratributarie	320489,31	previsione di competenza previsione di cassa	623771,00 763359,63	502285,00 556647,49	509685,00	511735,00
40000 TTOLO 4	Entrate in conto capitale	405793,14	previsione di competenza previsione di cassa	2251640,10 2392281,22	2005300,00 2411093,14	500000,00	1650000,00
50000 TITOLO E	Entrate da riduzione di attività finanziarie		previsione di competenza previsione di cassa	98484,96 98484,96	47384,96 47384,96	0,00	0,00
BUUUU	Accensione prestiti		previsione di competenza previsione di cassa	98484,96 552452,91	47384,96 186053,43	0,00	0,00
molo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza previsione di cassa	500000,00 500000,00	500000,00 500000,00	500000,00	500000,00
9 E	întrate per conto terzi e partite di giro	10715,11 p	revisione di competenza revisione di cassa	887583,00 895682,08	887583,00 898298,11	887583,00	887583,00
TALE TITOLI			revisione di competenza revisione di cassa	7557466,02 8570106,60	6932557,92 7700027,90	5130062,00	6109024,00
LE GENERALE	DELLE ENTRATE		revisione di competenza revisione di cassa	8760089,96	6951856,85 8864287,46	5156145,91	6135120,28

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

тпого	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO.			PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
птого 1	SPESE CORRENTI	758187,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3387164,16 20813,39 3335201,37	3218721,73 42299,24 26083,91 3460365,19	3049786,08 9774,44 26096,28	2871338,23 0,00 26108,66
πτοιο 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1178557,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3679069,24 (0,00) 3505995,08	2088684,96 0,00 0,00 2788699,99	502000 0,00 (0,00)	165 2000 0,00 (0,00)
птого з	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	98484,96 (0,00) 98484,96	47384,96 0,00 0,00 47384,96	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
ποιο 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	202788,6 (0,00) 202788,6	209482,2 0,00 0,00 209482,2	216776,83 0,00 (0,00)	224199,05 0,00 (0,00)
πτοιο 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	500000 (0,00) 500000	500000 0,00 0,00 500000	500000 0,00 (0,00)	500000 0,00 (0,00)
ποιο 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	59817,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	887583 (0,00) 927636,59	887583 0,00 0,00 945824,29	887583 0,00 (0,00)	887583 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOL	1996 <mark>5</mark> 62,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8755089,96 20813,39 8570106,60	6951856,85 42299,24 26083,91 7951756,63	5156145,91 9774,44 26096,28	6135120,28 0,00 26108,66
- (-	TOTALE GENERALE DELLE SPESI	1996562,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8755089,96 20813,39 8570106,60	6951856,85 42299,24 26083,91 7951756,63	5156145,91 9774,44 26096,28	6135120,28 0,00 26108,66

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a spesa personale	Whether the second
	19.298,93
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	0,00
ante noorde (da specificare)	0,00
TOTALE	19.298,93

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

	PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI				
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.164.259,56			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.378.479,36			
2	Trasferimenti correnti	722.071,41			
3	Entrate extratributarie	556.647,49			
4	Entrate in conto capitale	2.411.093,14			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	47.384,96			
6	Accensione prestiti	186.053,43			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	898.298,11			
	TOTALE TITOLI	7.700.027,90			
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.864.287,46			

	PREVISIONI DI CASSA DELLE SPES	E PER TITOLI
		PREVISIONI DI CASSA
		ANNO 2019
1	Spese correnti	3.460.365,19
2	Spese in conto capitale	2.788.699,99
3	Spese per incremento attività finanziarie	47.384,96
4	Rmborso di prestiti	209.482,20
	Chiusura anticipazioni di istiutto	
5	tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	945.824,29
	TOTALE TITOLI	7.951.756,63
_	SALDO DI CASSA	912.530,83

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIE	PILOGO GENE	RALE ENTRATE	PER TITOLI	
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	1.164.259,56
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	742.734,11	2.263.900,00	3 000 004 44	0.070 470
2	Trasferimenti correnti	118.468.36	678.720,00	3.006.634,11	2.378.479,36
3	Entrate extratributarie	320.489.31			
4	Entrate in conto capitale	405.793,14	502.285,00		556.647,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	403.793,14	2.005.300,00	2.411.093,14	
6	Accensione prestiti	420,000,47	47.384,96	THE PASSESSED AND AND AND AND AND AND AND AND AND AN	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	138.668,47	47.384,96		186.053,43
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		10.715,11	887.583,00	0,00	898.298,11
7.1048	TOTALE TITOLI	1.736.868,50	6.932.557,92	7.771.128,31	7.700.027,90
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.736.868,50	6.932.557,92	7.771.128,31	8.864.287,46

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti				
2		758187,25	3.218.721,73	3.976.908,98	3.460.365,19
	Spese In Conto Capitale	1178557,95	2.088.684,96	3.267.242,91	
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		47.384,96	47.384,96	
4	Rimborso Di Prestiti		209.482,20	THE PARTY OF THE P	0,00,00,00,000,000,000
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		500.000,00	209.482,20	Hardware of the same
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	59817,06		500.000,00	
-15 T	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		887.583,00	947.400,06	945.824,29
	SALDO DI CASSA	1.996.562,26	6.951.856,85	8.948.419,11	7.951.756,63
	ONEDO DI CASSA				912.530,83

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1164259,56	= = M B		E
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		19298,93	26083,91	26096,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3444905,00	3242479,00	3071441,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al				<i>2</i> – – –	
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3218721,73	3049786,08	2871338,23
di cui: - fondo pluriennale vincolato	-		26083,91	26096,28	26108,66
- fondo crediti di dubbia esigibilità			179711,18	148615,08	133518,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		209482,20 0.00	216776,83 0,00	224199,05 <i>0,00</i>
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			36000,00	2000,00	2000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINI COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	CIPI CO	ONTABILI, CH	E HANNO EFFETTO	SULL'EQUILIBRIO EX	ARTICOLO 16
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		2 E
 Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti 	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		36000,00	2000,00	2000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		== 1	-		
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- euro 30.000,00 completamento teatro opere accessorie;
- euro 4.000,00 acquisto attrezzatura;
- euro 2.000,00 realizzazione impianto audio per sale eventi.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso di tale possibilità.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	116.009,26		
Canoni per concessioni pluriennali	110.009,20	_	
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	4.372,38	6.372,38	6.372,38
Entrate per eventi calamitosi	250.000,00	200.000,00	0.572,50
Altre da specificare (Elezioni)	5.800,00	12.188,00	
Totale	376.181,64	218.560,38	6.372,38

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
oonoultonian - I II II			78-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-
consultazione elettorali e referendarie locali	12.188,00	12.188,00	
spese per eventi calamitosi	250.000,00	200.000,00	
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti	17.261,46		
altre da specificare (avanzo di parte corrente)	36.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	315.449,46	214.188,00	2.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

<u>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP</u>

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell" Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla*

redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 14/03/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il rispetto dei vincoli in materia di spese di personale. I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'organo di revisione osserva che non è presentato tale documento facoltativo.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,65%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	660.000,00	660.000,00	670.000,00	675.000,00
TASI	190.000,00	203.000,00	205.000,00	205.000,00
TARI	434.400,00	447.500,00	447.500,00	448.000,00
Totale	1.284.400,00	1.310.500,00	1.322.500,00	1.328.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 447.500,00, con un aumento/diminuzione di euro 13.100,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stabilita da apposito regolamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- diritti sulle pubbliche affissioni.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	24.700,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	44.200,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale	69.400,00	65.500,00	65.500,00	65.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	F	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU		301.061,50	172.671,77	400.000,00	240.000,00	150.000,00	10.000,00
IMU	_						
TASI				40.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					600,00	600,00	600,00
TARI		22.620,58	5.821,22	8.100,00	5.000,00	4.000,00	3.500,00
TOSAP					200,00	200,00	200,00
IMPOSTA PUBBLICITA'					500,00	500,00	500,00
ALTRI TRIBUTI					500,00	500,00	500,00
/ LINE TRIBOTI	Totale	323.682,08	178.492,99	448.100,00	306.800,00	185.800,00	45.300,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	52.580,12		52.580,12
2018			120.100,00
(assestato o rendiconto)	120.100,00		
2019			120.168,00
(assestato o rendiconto)	120.168,00		
2020			100.000,00
(assestato o rendiconto)	100.000,00		
2021			100.000,00
(assestato o rendiconto)	100.000,00		

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	45.000,00	47.000,00	47.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	45.000,00	47.000,00	47.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.482,90	3.989,97	4.199,96
Percentuale fondo (%)	7,74%	8,49%	8,94%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 45.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 24 in data 15/03/2019 la somma di euro 32.100,00 (previsione meno fondo) è stata destinata agli interventi di spesa di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.200,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 32.100,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	5.950,00	6.350,00	6.400,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.950,00	6.350,00	6.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	256,91	306,43	325,10
Percentuale fondo (%)	4,32%	4,83%	5,08%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	35.000,00	55.100,00	63,52%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	1.500,00	41.907,56	3,58%
Colonie e soggiorni stagionali	16.600,00	23.725,90	69,97%
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	4.950,00	100.721,14	4,91%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali		1,31	n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi		•	n.d.
Totale	58.050,00	221.454,60	26,21%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido		the land the effect of the	Service School Co.	The second second		
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	35.000,00		36.000,00		20,000,00	
Musei e pinacoteche			30.000,00		36.000,00	
Teatri, spettacoli e mostre	1.500,00		1.500,00		4 500 00	
Colonie e soggiorni stagionali	16.600,00	42,18	16.600,00	17.14	1.500,00	
Corsi extrascolastici		12,10	10.000,00	47,14	16.600,00	49,62
Impianti sportivi	4.950,00	609,26	4.950,00	690.03	4.050.00	
Parchimetri		555,25	4.950,00	680,93	4.950,00	716,77
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	58.050,00	651,44	59.050,00	728,07	59.050,00	766.39

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 15/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 26,21%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	SPESE PER TI	TOLIE MACRO	AGGREGATI		
	PREVISI	ONI DI COMPET	ENZA		
1	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA Previ		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
			700 070 00	774 000 50	700 001 20
10.710.194.110.0	Redditi da lavoro dipendente	728.776,83	760.878,20	771.938,59	766.661,30
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.633,52	53.313,25	52.043,10	51.644,87
	Acquisto di beni e servizi	1.522.971,09	1.394.818,00	1.366.318,00	1.321.018,00
104	705	598.835,26	539.533,00	426.433,00	320.433,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
	Interessi passivi	163.010,94	157.110,12	151.023,92	144.021,13
108	Altre spese per redditi da capitale				
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Altre spese correnti	319.936,52	309.569,16	278.529,47	264.059,93
Le ul	Totale	3.387.164,16	3.218.721,73	3.049.786,08	2.871.338,23

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 773.175,06, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 171.056,67.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	892.046,00	760.878,20	771.938,59	766.661,30
Spese macroaggregato 103	6.809,40	33.778,20	10.039,85	
Irap macroaggregato 102	51.201,55	44.494,25	43.224,10	42.825,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	950.056,95	839.150,65	825.202,54	809.487,17
(-) Componenti escluse (B)	176.881,89	124.942,92	110.548,19	104.774,56
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	773.175,06	714.207,73	714.654,35	704.712,61
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	C			

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 773.175,06.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 3.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

L'Organo di revisione fa presente dell'inesistenza della delibera di Giunta in materia e raccomanda di deliberare quanto prima in merito al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007.

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	15.000,00	80,00%	3.000.00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.000,00	80,00%	400.00	400.00	400.00	400,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0.00			Lint On Nation
Missioni				0,00	0,00	0,00
	100 200 200 200	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	4.300,00	50,00%	2.150,00	1.850.00	1.850.00	1.850.00
Totale	21.300,00		5.550,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato: -utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Il lollad didala al adiana		i fisulta come	dai seguei	iti proope	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Esercizio	finanziario 20	19			
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,		SECTION OF BUILDINGS WORLD	SOMETHINGS WHITE-LAND SHOULD		
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.263.900,00	174.953,41	174.953,41	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	678.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	502.285,00	4.757,77	4.757,77	0,00	0,95%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.005.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	47.384,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.497.589,96	179.711,18	179.711,18	0,00	3,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	The Control of the Co	179.711,18	179.711,18	0,00	5,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio	finanziario 20)20			
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.158.900,00	143.180,95	143.180,95	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	573.894,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	509.685,00	5.434,13 0,00	5,434,13 0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	3.742.479,00	148.615,08	148.615,08	0,00	3,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.242.479,00	148.615,08	148.615,08	0,00	41000
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio	finanziario 20	021			
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,		1			
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.118.400,00	127.796,13	127.796,13	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	441.306,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	511.735,00	5.722,67	5.722,67	0,00	1,12%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.721.441,00	133.518,80	133.518,80	0,00	2,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		133.518,80	133.518,80	0,00	4,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 17.292,07 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 17.336,11 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 17.950,47 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0.00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	976,10	976,10	976,10
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
(da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	976,10	976,10	976,10

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Ad oggi non sono stati comunicati i dati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, ai fini di verificare l'esistenza di risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. Al riguardo l'Ente non ha individuato partecipazioni che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

- S.I.G. SPA, partecipazione indiretta dell'Ente detenuta attraverso A.P.M. SPA in cui l'Ente detiene una partecipazione pari al 0,04%. La quota di partecipazione detenuta dalla tramite è pari allo 0,00036%.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 29/12/2018.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2100069,92	500000,00	1650000,00
 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche 	(-)	0,00	0,00	0,00
 I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0.00
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	47384,96	0,00	0,00
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	36000,00	2000,00	2000,00
VI) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2088684,96 0,00	502000,00 <i>0,00</i>	1652000,00 <i>0,00</i>
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	= +	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.223.656,23	4.007.431,49			
Nuovi prestiti (+)	1.220.000,20		3.804.642,89	3.642.545,65	3.425.768,82
		0,00	47.384,96	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	216.224,74	202.788,60	209.482,20	216.776,83	
Estinzioni anticipate (-)	7/1/2/2	1 1 1 1 1 1 1	CONTRACTOR		224.199,05
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00	0.00	0.00	0,00
Totale fine anno	4.007.431,49	3.804.642,89	3.642.545,65	Construction of the Constr	3.201.569,77
Nr. Abitanti al 31/12	4.195			T 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Debito medio per abitante	C-40-5 5 1	4.155	4.155	4.155	4.155
'ammantana da	955,29	915,68	876.67	824,49	770,53

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	168.559,43	163.010.94	157.110,12		
Quota capitale	216.224,74	202.788.60	209.482,20		
Totale fine anno	384.784,17	365.799,54		The second secon	224.199,05
	004.704,17	303.733,34	366.592,32	367.800,75	368.220,

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	139.566,78	132.447,82	128.110,12	126.023,92	124.221.13
entrate correnti	2.945.914,49	3.056.875.20	3.473.929.36		3 444 905 00
% su entrate correnti	4,74%	4.33%	3,69%	3.39%	3.61%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

9			

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata:
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
 Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE